

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

**DIREZIONE GENERALE
ASST RHODENSE**

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Laura Zoppini - Direttore DAPSS

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20020, Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959 / 005 / 049
fax 02.99430.2507
e-mail: ufp@asst-rhodense.it

SEGRETARIA DELL'EVENTO:

Katia Pani
tel. 02.994302.147
mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 30 per edizione

Infermieri, infermieri pediatrici e ostetriche

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

Per questa iniziativa, non è necessario compilare scheda d'iscrizione

Se non ha già partecipato alla stessa iniziativa negli anni precedenti e la sua qualifica aziendale rientra tra i destinatari, può essere candidato alla partecipazione

Il Coordinatore, in base ai criteri stabiliti, identifica i partecipanti e autorizza/non autorizza la partecipazione, tenendo conto dei posti assegnati

A seguito di autorizzazione, il Coordinatore invia il/i nominativo/i al Servizio Infermieristico (SIPO)/Area, tramite mail

Il Servizio Infermieristico (SIPO) /Area, riceve i nominativi da ciascun coordinatore, predispone un elenco riepilogativo e lo invia al DAPSS all'indirizzo cangeli@asst-rhodense.it

E' possibile verificare la conferma dell'avvenuta iscrizione cinque giorni prima della data di svolgimento, accedendo al programma My Aliseo, sezione "visualizzazione corsi seguiti".

www.asst-rhodense.it

Accreditamento ECM-CPD: in accreditamento

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto

LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEGLI ACCESSI VASCOLARI

1^ edizione: 7/05 dalle 9.00 alle 13.15 in Auditorium a Garbagnate

2^ edizione: 24/09 dalle 9.00 alle 13.15 in Aula Capacchione B a Rho

3^ edizione: 29/10 dalle 9.00 alle 13.15 Auditorium Garbagnate

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PROGRAMMA

9.00-10.30	Definizione e classificazione degli accessi vascolari a breve, medio e lungo termine: Indicazioni di impiego cenni relativi alle tecniche di impianto
10.30-10.45	Coffe break
10.45-12.30	Needless device e gestione delle linee infusionali La medicazione e i sistemi di fissaggio Le potenziali complicanze: ruolo infermieristico nella prevenzione e gestione L'utilizzo dei "bundle" per la gestione degli accessi vascolari
12.30-13.00	Discussione interattiva , dimostrazione pratica di gestione con simulazione su manichino e utilizzo di materiale video
13.00-13.15	Compilazione test di apprendimento e gradimento

PREMESSA

L'utilizzo di dispositivi intravascolari periferici o centrali è sempre più frequente in ambito clinico e grazie all'evoluzione delle metodiche di impianto e dei dispositivi a disposizione, sono molti i vantaggi sul piano della sicurezza del paziente e del rapporto costo/efficacia.

Questi vantaggi si conseguono però solo se le operazioni di inserimento e gestione dei dispositivi vengono svolte in modo appropriato da parte di professionisti sanitari adeguatamente formati.

Se si considera che più del 95% dei pazienti ospedalizzati, sono portatori di almeno un device venoso, l'infermiere si trova altamente coinvolto nelle operazioni di management, sia in termini di posizionamento che di utilizzo, oltre che nella gestione quotidiana per la prevenzione delle infezioni e delle altre complicanze ad esso correlate.

Tra le varie tipologie di accesso, l'utilizzo del catetere venoso centrale inserito perifericamente (PICC – Peripherally Inserted Central Catheter) ha conosciuto un notevole incremento in questi ultimi anni, sempre più studi evidenziano infatti come tale metodica sia preferibile rispetto ad altri sistemi d'infusione, essendo considerato un metodo sicuro per la somministrazione a lungo termine di antibiotici, chemioterapici, nutrizione parenterale, sia in ambito ospedaliero che per le cure domiciliari.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Conoscere le tipologie di accesso vascolare centrale a breve, medio e lungo termine (CVC, PICC, PORT)

*o Acquisire le abilità tecniche di base e comportamenti di gestione basati sull'evidenza
o Conoscere i rischi associati al loro utilizzo e l'importanza della prevenzione delle complicanze.*